



Bando a sostegno delle neo-imprese modenesi - Anno 2019

1. Finalità

La Camera di Commercio di Modena, nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, mette a disposizione 100.000,00 € per sostenere chi vuole mettersi in proprio e per incentivare la creazione e lo sviluppo di nuove imprese, con particolare riguardo per le start up giovanili.

2. Destinatari

Il bando si rivolge alle micro, piccole e medie imprese della provincia di Modena. ¹

Il bando è destinato alle **nuove imprese attive** con sede e/o unità locale in provincia di Modena iscritte al Registro Imprese con data uguale o successiva al **01/01/2019**. Gli incentivi sono rivolti con **priorità** alle **imprese composte**, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, **da giovani** tra i 18 e i 35 anni, secondo i criteri elencati all' art. 8.

Sono ammissibili le neo-imprese appartenenti a tutti i settori economici.

Saranno escluse dall'ammissione al contributo le imprese che:

1. non risultino in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
2. non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese della CCIAA ivi compreso il diritto annuale, che deve essere interamente versato (saranno esclusi sia i casi di omesso versamento sia quelli di incompleto versamento);
3. siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione o si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02);
4. abbiano già beneficiato di altri finanziamenti pubblici per le stesse voci di spesa;
5. abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Modena, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135
6. che siano subentrate ad aziende già esistenti o che abbiano rilevato rami d'azienda di imprese esistenti.

3. Regime di erogazione dei contributi

I contributi previsti dal presente regolamento si intendono concessi in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti UE n. 1407 e n. 1408 della Commissione del 18 dicembre 2013 e del Regolamento UE n. 717 del 27/6/2014, relativi all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore.

¹ Per la definizione di piccola e media impresa si veda l'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 800/2008 della Commissione Europea.



L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data della concessione dell'aiuto ed i due precedenti) i seguenti importi:

- 200.000,00 €, ovvero 100.000,00 € per quanto riguarda il settore del trasporto su strada, ai sensi dell'art. 2 del regolamento 1407/2013;
- 20.000,00 € per le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli, ai sensi dell'art. 3 del regolamento UE 1408/2013 relativo agli aiuti de minimis nel settore agricolo;
- 30.000,00 € per le imprese della pesca ed acquacoltura, ai sensi dell'art. 3 del regolamento UE n. 717/2014.

Qualora l'eventuale assegnazione del contributo porti l'impresa richiedente ad eccedere il massimale previsto dai suddetti regolamenti UE, il contributo non potrà essere concesso neppure in quota parziale.

L'aiuto concesso non è cumulabile con altri interventi agevolativi aventi ad oggetto le stesse spese.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, tranne i casi di esclusione previsti dalla normativa vigente.

4. Ammontare del contributo camerale

Le risorse a disposizione sono pari ad € 100.000,00.

Il contributo camerale a fondo perduto è fissato nella misura del 50% delle spese ammissibili, fino ad un importo massimo di € 5.000,00.

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili e quindi finanziabili (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) le spese connesse alla creazione di una nuova impresa realizzate nella sede/unità locale localizzata sul territorio della provincia di Modena. In particolare, sono finanziabili le seguenti spese:

- a) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa al netto di tasse, imposte diritti e bolli anticipati dal notaio/consulente;
- b) canoni di locazione dell'immobile limitatamente a soli tre mesi, purché successivi alla data di iscrizione al Registro Imprese;
- c) acquisto/noleggio o leasing di beni strumentali/macchinari/attrezzature/hardware/arredi; le spese devono riguardare esclusivamente beni nuovi, durevoli e strettamente funzionali all'attività svolta;
- d) acquisto/noleggio o leasing di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti all'attività dell'impresa;
- e) spese per la realizzazione del sito internet; il costo di tale voce è ammissibile nel limite massimo del 30% del costo complessivo del progetto;
- f) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze;
- g) consulenza e servizi specialistici nelle seguenti aree: marketing, logistica, digitale, gestione del personale, economico-finanziaria e contrattualistica.

6. Spese non ammissibili

- Spese per le quali si sono ottenuti altri contributi pubblici;
- spese non riconducibili all'elenco precedente;
- spese di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al normale funzionamento dell'impresa;
- spese relative all'acquisto dei beni usati o di immediato consumo;
- spese telefoniche per smartphone, cellulari o per canoni di abbonamento;



- avviamento e acquisto di licenze per lo svolgimento dell'attività;
- spese regolate attraverso la cessione di beni o la compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante o da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, nonché dal coniuge o parenti entro il secondo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- spese dell'intermediario che cura l'invio della domanda di contributo.

7. Termini e modalità di partecipazione

Le domande dovranno essere inviate **dalle ore 10,00 di lunedì 3 giugno alle ore 20,00 di venerdì 28 giugno 2019** esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o di un soggetto delegato. In quest'ultimo caso dovrà essere allegata specifica procura accompagnata da copia del documento d'identità del soggetto delegante utilizzando il modulo pubblicato tra gli allegati.

L'invio telematico dovrà avvenire mediante la piattaforma Telemaco - Altri adempimenti camerali - Contributi alle imprese (<http://www.registroimprese.it/altri-adempimenti-camerali>).

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'irricevibilità della domanda.

Sul sito internet camerale www.mo.camcom.it, alla voce Promozione – Contributi camerali, saranno pubblicate le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.

Per partecipare al presente bando occorre inviare, **a pena di esclusione**:

- 1) il modello base telematico;
- 2) la domanda redatta secondo il modello predisposto, pubblicato sul sito, regolarmente compilato;
- 3) i preventivi di spesa o le fatture già emesse con data non antecedente il 19/10/2018, ovvero 6 mesi prima della pubblicazione del bando;
- 4) eventuale procura, redatta secondo il modello pubblicato sul sito e accompagnata da copia del documento d'identità del soggetto delegante, nel caso di delega alla firma.

Tutti i documenti sopra elencati devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, a pena di esclusione.

- 5) la dichiarazione de minimis, utilizzando il modulo pubblicato sul sito camerale. Si precisa che, stante la complessità di tale dichiarazione, nel caso in cui dovessero emergere difformità rispetto a quanto contenuto nel Registro nazionale aiuti di stato, l'ufficio competente si attiverà per chiedere la regolarizzazione di tale dichiarazione, assegnando all'impresa richiedente il termine di 10 gg. Tale dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, saranno dichiarate inammissibili.

8. - Valutazione delle domande e criteri per la graduatoria

Le domande verranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo delle pratiche telematiche.

Il contributo verrà assegnato con priorità alle domande relative alle imprese giovanili, ditte individuali o società composte in prevalenza da giovani, che alla data di presentazione della domanda, abbiano una età compresa tra i 18 ed i 35 anni (**al momento della presentazione della domanda** non devono aver compiuto i 36 anni).

In base ai requisiti mutuati dalla legge 2015/1992 sull'imprenditoria femminile, saranno considerate imprese giovanili le seguenti fattispecie:

- a) imprese individuali con titolare di età non superiore ai 35 anni;
- b) società di persone e cooperative in cui almeno la maggioranza dei soci è costituita da persone fisiche di età non superiore ai 35 anni (nel caso di due soci, entrambi devono avere un'età non superiore ai 35 anni);
- c) società di capitali in cui almeno il 51% delle quote è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e l'organo di amministrazione è composto in maggioranza da persone fisiche con età non superiore a 35 anni (nel caso di organo di amministrazione composto da due amministratori, entrambi devono avere un'età non superiore ai 35 anni).

9. Concessione del contributo e obblighi per i beneficiari

L'atto dirigenziale di concessione dei contributi verrà adottato entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, ovvero entro il 27/8/2019.

Il risultato sarà comunicato direttamente alla casella PEC indicata sulla domanda entro 15 giorni dall'atto di concessione, ovvero entro il termine massimo del 12/09/2019.

L'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale l'impresa elegge domicilio per la richiesta di contributo rappresenta un elemento fondamentale, affinché anche tutte le comunicazioni successive possano essere gestite con modalità telematica.

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di mantenere la sede legale e/o operativa, realizzata con il sostegno della Camera di Commercio, in provincia di Modena e non cedere l'attività, per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

10. Rendicontazione delle attività e delle spese

I soggetti beneficiari dovranno inviare la rendicontazione, esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o di un soggetto delegato **entro e non oltre 60 giorni** dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, la documentazione consuntiva completa, per ottenere la liquidazione del contributo.

L'invio telematico della rendicontazione dovrà avvenire mediante la piattaforma Telemaco - Altri adempimenti camerali - Contributi alle imprese (<http://www.registroimprese.it/altri-adempimenti-camerali>).

La rendicontazione dovrà essere così composta:

- un nuovo modello base telematico;



- copia delle fatture debitamente quietanzate: al momento della presentazione del consuntivo di spesa i beni/servizi dovranno risultare interamente pagati; nel caso di leasing (cfr. punti c) e d) dell'art. 5), saranno accettati soltanto i canoni pagati successivamente alla data di iscrizione al Registro Imprese.

Il mancato rispetto dei termini previsti per la rendicontazione degli investimenti sarà causa di decadenza dal contributo concesso.

Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, l'ufficio competente ne darà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un ulteriore termine di 10 gg. per provvedere alla regolarizzazione od all'integrazione della documentazione.

In nessun caso potrà essere liquidato un importo superiore a quello concesso; viceversa a fronte di una rendicontazione inferiore alle spese ritenute ammissibili, l'importo del contributo erogato verrà proporzionalmente ridotto.

La Camera di Commercio di Modena si impegna a liquidare ai beneficiari il contributo spettante entro 30 giorni dalla presentazione completa della documentazione richiesta.

Nel caso in cui si liberino delle risorse, la Camera di Commercio provvederà a scorrere la graduatoria delle imprese inizialmente ammesse con riserva fino ad esaurimento delle risorse ed invierà la relativa comunicazione di ammissione a contributo.

La Camera di Commercio potrà richiedere qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna, sia a preventivo che a consuntivo, ed applicherà, per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi camerali, di cui alla deliberazione del Consiglio camerale n. 11 in data 28/06/2017.

11. Controlli e revoche

La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli e verifiche, anche a campione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per la fruizione del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto all'investimento ammesso a contributo.

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione dei controlli sulle autocertificazioni ci si atterrà a quanto stabilito dal regolamento approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 17 del 1/12/2015.

In caso di esito negativo dei controlli, il contributo sarà revocato d'ufficio e verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

12. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Vice Segretario Generale, avv. Massimiliano Mazzini.

13. Informativa privacy

Ai sensi del Reg. 679/2016/UE i dati saranno trattati dalla CCIAA di Modena per la gestione del servizio/procedimento richiesto. I dati verranno trattati con modalità cartacee ed informatizzate, non saranno oggetto di diffusione ma, eventualmente, di comunicazione ad altri soggetti bene identificati per gli aspetti organizzativi inerenti all'espletamento del servizio/procedimento richiesto. I dati saranno conservati fino a revoca del consenso e nel rispetto dei termini di legge o fino al termine della prescrizione dei diritti sorti dal rapporto contrattuale.